



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Andrea NASTRI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
9	21/05/2026	212	02	01

Oggetto:

Autorizzazione paesaggistica - Realizzazione di impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi per autotrazione ad uso pubblico e di servizi complementari per stazioni di servizio presso lotto sito in Marano Di Napoli.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania, con L.R. n. 65/1981, ha conferito a tutti i Comuni la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di seguito denominato Codice;
- b. il sig. *****OMISSIS*****, in qualità di legale rappresentante di *****OMISSIS***** (di seguito il Richiedente) avanzava formale istanza presso la U.O.D. 50.09.01 (oggi U.O.S. 212.02.01), agli atti al prot. n. 549261 del 05/11/2021, per il rilascio, in via sostitutiva, dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice inerente la "Realizzazione di impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi per autotrazione ad uso pubblico e di servizi complementari per stazioni di servizio presso lotto sito in Marano di Napoli alla via Camillo Guerra, individuato al N.C.T. al *****OMISSIS*****";
- c. l'allora U.O.D. 50.09.01 si è espressa sull'intervento *de quo*, in via sostitutiva, per il comune di Marano di Napoli, in quanto all'epoca era stata verificata l'insussistenza in capo al Comune dei requisiti ex art. 146, commi 6 e 10, e art. 148 del D.lgs. n. 42/2004, necessari all'esercizio della delega regionale in materia di paesaggio ad esso conferita, ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n. 54/1980, n. 65/1981 e n. 10/1982.

ATTESO che:

- a. veniva esaminata dalla allora U.O.D. 50.09.01, l'intera documentazione di rito relativa all'istanza di che trattasi, così come trasmessa dal Richiedente;
- b. l'istruttoria regionale – scaturita in una relazione tecnica illustrativa, nonché in una proposta motivata di provvedimento, entrambe redatte ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del Codice – dava esito favorevole;
- c. la allora U.O.D. 50 09 01, con nota prot. n. 196804 del 12/04/2022 – cui allegava la relazione tecnica illustrativa, la proposta motivata di provvedimento di cui innanzi, nonché l'intera documentazione tecnico-grafica relativa al progetto *de quo* – chiedeva, a mezzo PEC, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli, competente per territorio, l'obbligatorio, preventivo e relativo parere vincolante, ex commi 5 e 7 dell'art. 146 del Codice;
- d. la competente Soprintendenza, con nota prot. n. 16741-P del 12/08/2022, acquisita al prot. reg. al n. 422346 in data 29/08/2022:
 - evidenziava, tra l'altro, la presenza, oltre che del D.M. di vincolo paesaggistico del 16/02/1967 che dichiarava di notevole interesse pubblico le due zone alte verso i Camaldoli ai sensi dell'art. 136 comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 42/2004 e che sottoponeva pertanto le stesse a tutela paesaggistica, anche del D.M. di vincolo monumentale del 23/04/1985, che dichiarava di notevole interesse pubblico l'immobile denominato "La Decina";
 - esprimeva in merito un motivato preavviso di diniego al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dell'intervento proposto, evidenziando, altresì, al

Richiedente il diritto di produrre osservazioni e/o documentazione, entro 10 giorni dalla data di ricevimento di tale nota di preavviso di diniego;

- e. la medesima Soprintendenza emetteva dunque motivato parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, reso con nota Prot. n. 20799-P del 20/10/2022, acquisito al prot. reg. al n. 517867 in data 21/10/2022, in quanto non riteneva meritevoli di accoglimento le osservazioni presentate dal Richiedente;
- f. con decreto dirigenziale n. 115 del 04/11/2022 la allora U.O.D. 50.09.01 denegava l'autorizzazione paesaggistica al Richiedente.

CONSIDERATO che:

- a. avverso il decreto sopra citato la *****OMISSIS*****, in persona del legale rappresentante pro tempore, presentava ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza) che, con sentenza n. 913/2023 REG.PROV.COLL. del 08/02/2023, lo accoglieva, annullando l'atto e il provvedimento impugnato e determinando la necessità di una nuova pronuncia regionale in merito;
- b. la allora U.O.D. 50.09.01, con D.D. n. 30 del 04/04/2023, emetteva un nuovo diniego dell'autorizzazione paesaggistica in parola, in quanto, dalle valutazioni della competente Soprintendenza di cui alla nota prot. n. 16741-P del 12/08/2022, confluite nel parere contrario reso con nota prot. n. 20799-P del 20/10/2022, emergevano elementi e profili non immediatamente evincibili dalla documentazione tecnico grafica di progetto presentata dall'istante e di cui gli Uffici Regionali non erano a conoscenza e che, pertanto, non erano stati considerati nella relazione tecnica illustrativa e nella proposta motivata di provvedimento favorevole di cui al prot. reg. n. 196804 del 12/04/2022;
- c. avverso il citato decreto n. 30/2023 la *****OMISSIS*****, in persona del legale rappresentante pro tempore, presentava ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio.

PRESO ATTO che il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza) con sentenza n. 2271/2026 REG.PROV.COLL. del 07/04/2026 ha accolto il ricorso sopra menzionato, annullando il Decreto Dirigenziale n. 30 del 04/04/2023 e determinando la necessità di una nuova pronuncia regionale in merito.

CONSIDERATO che, nella sopracitata sentenza, viene considerato fondato il motivo di ricorso inerente alla violazione e falsa applicazione dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, in ragione della ritenuta non invocabilità del D.M. di vincolo monumentale del 23 aprile 1985 relativo all'immobile "La Decina" con annesso parco ai fini del diniego dell'autorizzazione paesaggistica.

RITENUTO di dover provvedere, in via sostitutiva – ai sensi dell'art. 146 del Codice – ad emettere, senza indugio, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

VISTI:

- a. il D.lgs. n. 42/2004;

b. la Sentenza TAR Regione Campania (Sezione Terza) n. 2271/2026 REG.PROV.COLL. del 07/04/2026.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 212.02.01 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, unitamente alla espressa dichiarazione di regolarità resa dal sottoscritto Dirigente della U.O.S. 212.02.01, arch. Andrea Nastri

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare – fatto salvo il diritto di terzi – l'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, al Richiedente, in qualità di legale rappresentante di *****OMISSIS***** relativamente alla avanzata istanza "Realizzazione di impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi per autotrazione ad uso pubblico e di servizi complementari per stazioni di servizio presso lotto sito in Marano Di Napoli alla via Camillo Guerra, individuato al N.C.T. al *****OMISSIS*****";
2. che avverso il presente decreto è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, così come disposto dal comma 12 dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004;
3. di trasmettere copia del presente decreto:
 - al Richiedente;
 - all'Assessore al Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
 - alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 212.00.00 della Giunta Regionale della Campania;
 - alla Segreteria di Giunta.
 - all'Ufficio regionale competente per la relativa pubblicazione, nella dedicata sezione denominata "*Regione Campania Casa di Vetro*", sul sito *web* istituzionale www.regione.campania.it.

Andrea NASTRI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa